

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 547/AV5 DEL 30/04/2013

Oggetto: Concessione mesi 6 (sei) di congedo retribuito, dall'1.05.2013 al 31.10.2013, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., alla dipendente Collaboratore Amministrativo Professionale, Sig.ra M.F..

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

- Di concedere, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 - del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i, alla dipendente a tempo indeterminato, in qualità Collaboratore Amministrativo Professionale, Sig.ra M.F., mesi sei di congedo retribuito, dall'1.05.2013 al 31.10.2013, per assistere il padre, Sig. M.A., nato il 28.4.1923, disabile in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992.
- Di prendere atto che la suddetta dipendente non ha fruito in precedenza di alcun periodo di congedo per il medesimo titolo.
- Di corrispondere, durante il periodo di congedo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, fatti salvi i limiti massimi indicati nel citato art. 42, comma 5 e di stabilire che il periodo medesimo sarà coperto da contribuzione figurativa.
- Di dare atto, altresì, che il periodo di congedo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
- Di dare atto, inoltre, che il provvedimento non comporta alcuna spesa aggiuntiva a carico di questa Area Vasta in quanto il suddetto congedo dà diritto ad una indennità pari alla retribuzione corrente.

- Di precisare che, ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy, gli elementi identificativi della dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del provvedimento.
- Di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..
- Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m..
- Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m., stante la decorrenza del congedo richiesto dalla dipendente in oggetto.

Il Dirigente Amministrativo
U.O.C. Gestione Risorse Umane
- Dott. Silvio Maria Liberati -

La presente determina consta di n. 5 pagine.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- SETTORE TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE DIPENDENTE -

□ **Normativa ed atti di riferimento**

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Legge 8 marzo 2000, n. 53, art. 4;
- D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151- art. 42, comma 5;
- Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – art. 3, comma 106;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 19 del 26.1.2009;
- D.Lgs. 17 Luglio 2011, n. 119, art. 4, comma 1, lett. b);
- CCNL Integrativo del Comparto Sanità stipulato il 20.9.2001, art. 12, comma 8, lett.c).

□ **Motivazione**

Con istanza prot. n. 19273/AAGG del 19.04.2013 la dipendente Collaboratore Amministrativo Professionale a tempo indeterminato – Sig.ra M.F., ha chiesto, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 - del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, la concessione di mesi sei di congedo retribuito, dall'1.05.2013 al 31.10.2013, per assistere il padre, Sig. M.A., nato il 28.4.1923, disabile in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992;

L'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119/2011, prevede che i dipendenti possano richiedere, per assistenza a familiari con disabilità grave ed a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, un periodo di congedo, continuativo o frazionato che non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco della vita lavorativa;

Ai sensi della richiamata normativa, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa. Detto periodo invece, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

E' stato accertato che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ricorrono gli estremi per la concessione alla dipendente in questione del congedo retribuito, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119/2011.

Si ritiene, per quanto sopra esposto, di concedere, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., alla dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale, Sig.ra M.F., mesi sei di congedo retribuito, dall'1.05.2013 al 31.10.2013, per assistere il padre, Sig. M.A., nato il 28.4.1923, disabile in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992.

SI PROPONE

Di concedere, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 - del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i, alla dipendente a tempo indeterminato, in qualità Collaboratore Amministrativo Professionale, Sig.ra M.F., mesi sei di congedo retribuito, dall'1.05.2013 al 31.10.2013, per assistere il padre, Sig. M.A., nato il 28.4.1923, disabile in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992.

Di prendere atto che la suddetta dipendente non ha fruito in precedenza di alcun periodo di congedo per il medesimo titolo.

Di corrispondere, durante il periodo di congedo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, fatti salvi i limiti massimi indicati nel citato art. 42, comma 5 e di stabilire che il periodo medesimo sarà coperto da contribuzione figurativa.

Di dare atto, altresì, che il periodo di congedo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

Di dare atto, inoltre, che il provvedimento non comporta alcuna spesa aggiuntiva a carico di questa Area Vasta in quanto il suddetto congedo dà diritto ad una indennità pari alla retribuzione corrente.

Di precisare che, ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy, gli elementi identificativi della dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del provvedimento.

Di trasmettere la determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

Di dare atto che la determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m..

Di dare atto che il provvedimento è immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m., stante la decorrenza del periodo di congedo richiesto dalla dipendente.

Il Responsabile del Procedimento
- Cristina Cocci Grifoni -

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'U.O. ECONOMICO FINANZIARIA

Il sottoscritto, prende atto e sulla base della dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento

attesta

che il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del Budget.

**p. Il Dirigente f.f. dell'U.O. Economico Finanziaria
Il funzionario delegato
(Sig.ra Bruna Pelliccioni)**

- ALLEGATI -

Nota prot.n. 19273/AAGG del 19.4.2013